



## METODOLOGIA

### SEMINARI FORMATIVI

#### Sistemi e metodi per il riconoscimento e la valorizzazione dell'apprendimento non-formale e informale

##### **Premessa**

Questo ciclo di seminari è il frutto del lavoro di confronto ed approfondimento portato avanti all'interno del progetto IMPACT che ha operato in continuità con il progetto PARI su un target specifico: quello delle assistenti familiari.

Grazie al lavoro di ricerca - desk analysis - e alla seguente conduzione di focus group con i tre attori principali che sono coinvolti nel processo di "riconoscimento" della qualificazione e delle competenze delle lavoratrici e del seguente passo relativo all'incrocio domanda/offerta di lavoro in questo settore specifico: gli operatori dei Centri Per l'Impiego, le assistenti familiari e le famiglie degli assistiti; ci si è concentrati su una serie di nuclei di problematicità emergenti. Questi nuclei sono stati oggetto di confronto con un gruppo selezionato di operatori dei Centri Per l'Impiego in una serie di incontri che hanno permesso di definire più nel dettaglio i contorni delle aree di criticità emerse e le possibili soluzioni.

Tutto il processo di analisi e di ricerca per la definizione del modulo formativo per gli operatori dei CPI è stato impostato con una prospettiva più ampia, grazie anche al prezioso confronto con i responsabili dei Centri Per l'Impiego, con i funzionari regionali e con gli esperti di Italia Lavoro che coordinano il progetto PARI. Ovvero si è cercato di ricondurre quanto rilevato sul campo nel settore dei servizi di assistenza alle persone, terreno concreto della sperimentazione, al più generale processo di analisi e valorizzazione degli apprendimenti non formali e informali dei cittadini extra-comunitari. Tale sforzo è stato finalizzato alla definizione di elementi metodologici chiave al processo messo in atto dagli operatori dei CPI e di altri soggetti implicati nelle politiche attive del lavoro.

Ci si propone di suggerire loro prassi che consentano di migliorare la quotidianità del lavoro con lo specifico target di cittadini provenienti da paesi terzi funzionale altresì ad una migliore e più sostenibile implementazione di un processo costoso in termini di tempo e risorse ma unico per efficacia anche rispetto ad altre categorie svantaggiate (ex: over 45, giovani "drop out", ecc).



## **Proposta metodologica**

Siamo riusciti a concentrare l'insieme delle conoscenze, abilità e competenze (knowledge, skills and competences) che riteniamo - a seguito dell'analisi e delle ricerche effettuate - siano indispensabili per poter portare a termine efficacemente il processo di riconoscimento e valorizzazione delle competenze non-formali e informali dei cittadini provenienti da paesi terzi, in **sette nuclei di contenuto** che si dividono in tre **categorie**.

La prima categoria **Cornerstone** racchiude gli assunti principali ovvero quelli che stanno alla base del processo di riconoscimento e valorizzazione senza le quali tale processo non può avvenire, l'insieme delle metodologie, delle teorie e degli approcci che sottendono tutto il processo:

- L'approccio narrativo la Metodologia B.E.I.,
- Aspetti transculturali (Transculturalità)
- Teoria dei Sistemi Motivazionali Interpersonali (SMI)

La seconda categoria **Modalità** racchiude le due principali modalità che gli operatori dei CPI hanno per poter condurre il processo: il colloquio individuale già attualmente utilizzato all'interno dei CPI; e il colloquio di gruppo che attualmente viene utilizzato principalmente con riunioni top-down con comunicazione unidirezionale volta a passare una serie di informazioni pratiche agli utenti.

- Il colloquio individuale
- I colloqui di gruppo

La terza categoria **Contestualizzazione** racchiude i nuclei di contenuto derivati dal settore professionale specifico di riferimento, cioè quello dell'assistenza familiare.

- Il caso dell'assistente familiare"
- L'incontro domanda-offerta di lavoro

## **Proposta operativa**

Questi sette nuclei di contenuto, alcuni dei quali trasversali, ovvero presenti e trattati trasversalmente agli altri nuclei di contenuto (ad esempio la transculturalità) sono stati organizzati in quattro **momenti formativi** in aula così strutturati:

**Primo momento seminariale (4 ore):** Il colloquio individuale: la costruzione della relazione + Teoria dei Sistemi Motivazionali Interpersonali: le competenze trasversali.

**Secondo momento seminariale (4 ore):** L'approccio narrativo la Metodologia B.E.I. e gli aspetti transculturali

**Terzo momento seminariale (4 ore):** I colloqui di gruppo e gli aspetti transculturali

**Quarto momento seminariale (4 ore):** Il caso dell'assistente familiare" e l'incontro domanda offerta di lavoro.

Rimandiamo per l'approfondimento delle tematiche trattate ai supporti didattici ed esercitazioni pratiche realizzate per ogni nucleo di contenuto e forniti attraverso Piattaforma di Formazione a Distanza, tra una sessione e l'altra di formazione in aula.